

INIZIATIVA / Progetto di solidarietà dell'associazione Quartiere San Rocco e Fondazione Comunitaria

Il quartiere unito per YLENIA

La famiglia della bimba che ha subito il trapianto di cuore sta affrontando spese molto pesanti

AOSTA - Sono passati tre mesi dalla 'nuova' vita di Ylenia Borra, la bimba di un anno che il 9 gennaio ha subito il trapianto del cuore, «giorni che un piccolo angelo ci regala ogni mattina» - scrive Sonia, la mamma di Ylenia sulla pagina 'Tutti uniti per Ylenia', diventato una sorta di diario seguito da oltre quattromila persone che attraverso Facebook vengono a conoscenza dei piccoli grandi progressi della piccola. Il piccolo angelo al quale si riferisce mamma Sonia è la bambina ceca, donatrice del cuore, arrivato da Praga e trapiantato dall'équipe del professor Napoleone Pace. «Ho rischiato di perderti - scrive Ylenia - di non vedere mai più i tuoi occhietti furbi e il tuo sorriso, ho avuto tanta paura, anche se mi vedevi forte, ho pianto tanto, anche se per incontrarti indossavo il sorriso più bello che avevo». L'ultimo day hospital, al Regi-

na Margherita, ha dato un esito soddisfacente, il cuoricino di Ylenia è forte, serve un piccolo aggiustamento alla terapia farmacologica ma le condizioni sono buone. I controlli sono continui, i viaggi a Torino ogni settimana servono a monitorare attentamente la situazione della piccola. Le spese aumentano e la mamma di Ylenia, per seguire la bimba, ha rinunciato al lavoro; per lei, operatrice socio-sanitaria, sarebbe stato impensabile ogni giorno recarsi al lavoro a Donnas.

«Abbiamo pensato a un progetto per aiutare la famiglia di Ylenia» - commenta Emma Ramolivaz, presidente dell'Associazione Quartiere San Rocco. La famiglia Borra abita nel quartiere; conosciamo la storia di Ylenia, siamo stati in apprensione

per lei, abbiamo gioito per i suoi piccoli grandi progressi. La famiglia di Ylenia ha bisogno di un aiuto economico; tre bimbi,

un mutuo da pagare, un lavoro perso e un solo stipendio, quello di papà Andrea. Le necessità economiche intanto sono cresciute, ad esempio per i continui viaggi fino a Torino per i frequenti controlli medici.

La Fondazione Comunitaria è nostro partner nel progetto 'Tutti Uniti per Ylenia' - commenta Ramolivaz - mettendo a disposizione due conti correnti sui quali è possibile fare un bonifico. Una donazione, anche piccola, può significare molto e contribuire alle tante, troppe spese che la famiglia deve affrontare. E' anche possibile raccogliere il denaro e poi, attraverso le associazioni, come la nostra oppure la Fondazione, l'Aido, il Csv - che rilasceranno una regolare ricevuta - effettuare un unico bonifico più sostanzioso - commenta Ramolivaz.

Le necessità più urgenti da risolvere sono le spese mediche

non rimborsate dal Servizio Sanitario Nazionale, i viaggi documentati, i rimborsi, il babysitting e l'assistenza per Ylenia e i suoi fratelli Andrea e Alessia quando non c'è la mamma ecc...

Chi volesse contribuire ad aiutare la famiglia di Ylenia può fare un versamento (fiscalmente deducibile) sui conti correnti aperti alla Banca di Credito Cooperativa Valdostana e alla Banca Prossima; la causale 'Progetto Tutti Uniti per Ylenia'; IBAN Banca Prossima I T20K0335901600100000005667; BCC valdostana IT53Q0858701211000110150701.

«A luglio - commenta Emma Ramolivaz - il quartiere organizzerà una grande festa per Ylenia - sarà l'occasione per ringraziare tutti coloro che avranno contribuito ad aiutare la piccola e la sua famiglia».

c.t.

